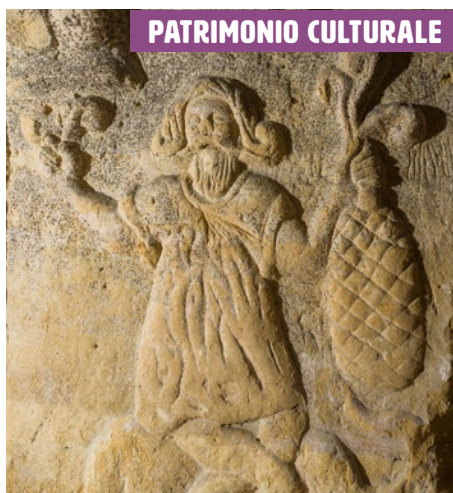




Le allegorie di Cesare Ripa

Tra i volumi della Biblioteca Storica e nelle Grotte Campana

Nel 1593 a Roma viene stampata la prima edizione dell'opera principale di **Cesare Ripa**, intellettuale vissuto nel XVI secolo tra diverse corti del centro Italia: *l'Iconologia, ovvero descrizione dell'imagini universali cavate dall'antichità et da altri luoghi*. L'opera, che è un repertorio di figure allegoriche disposte in ordine alfabetico e sistematicamente descritte, ebbe un successo senza precedenti, e per questo conobbe diverse edizioni successive: in quella del 1603 al testo venne aggiunto un ricco apparato iconografico che avrebbe caratterizzato, con progressivi ampliamenti, tutte quelle posteriori. Il trattato di Ripa risulta conservato in due esemplari della **Biblioteca Storica di Palazzo Campana**: il volume 14.E.25, contenente l'edizione padovana del 1611 e appartenuto al docente Agostino Maria Molin, e il volume 17.F.19, stampato nella stessa città nel 1618 e acquistato, come rivela una nota manoscritta al suo interno, da Giorgio Bussoli all'inizio del XIX secolo (entrambi sono stati digitalizzati e saranno presto disponibili sul sito della Biblioteca digitale Campana). Ma le tracce più consistenti della ricezione dell'opera a Palazzo Campana si manifestano soprattutto nelle **Grotte**: in molti dei bassorilievi che decorano le pareti in arenaria, infatti, sono perfettamente riconoscibili alcune delle allegorie descritte e raffigurate nell'opera.



PATRIMONIO CULTURALE

Tra le voci illustrate, quella dell'**Inganno** è una delle più curiose e complesse: sia nel libro che nei sotterranei del Campana infatti è rappresentato come un uomo dalle gambe che terminano in code di serpente – per avvinghiare le persone nelle proprie insidie – che regge in una mano degli ami (simbolo della trappola tesa dal pescatore alle proprie prede) e nell'altra dei fiori, tra i quali si nasconde una serpe; al suo fianco, una pantera che nasconde la testa (anche in questo caso, un rimando al pericolo celato dietro la bellezza).

EVENTI

Torna lo speciale Donna di Conversazioni d'Autore al Campana

Il teatrino Campana sta diventando sempre più uno spazio confronto sulle principali tematiche culturali e di stretta attualità. Tra gli ultimi promossi è da non perdere la seconda edizione dello **Speciale DONNA di Conversazioni d'Autore in programma domenica 10 marzo alle ore 18,00**. Nel talk show condotto da **Maurizio Socci** verranno presentate storie di donne che si sono distinte nel mondo della medicina, dell'imprenditoria, del sociale, della politica, dello sport. L'intento è di divulgare il notevole contributo che l'universo femminile fornisce alla crescita della nostra società sotto tutti i punti di vista: da quello economico e sociale fino al mondo della cultura. Un'opera spesso portata avanti in silenzio e che invece meriterebbe di essere rimarcata. Tra le ospiti presenti allo speciale: **Claudia Santoni**, sociologa e presidente Osservatorio di Genere di Macerata; **Fabiola Olivieri**, Responsabile

ISTITUTO CAMPANA PER L'ISTRUZIONE PERMANENTE

CONVERSAZIONI D'AUTORE al CAMPANA

CON IL PATRIMONIO DI

Speciale DONNA

Talk show dedicato al mondo femminile: storie di forza e valore

Conduce **Maurizio Socci**

Domenica 10 marzo 2024 ore 18.00

Teatrino Campana Osimo

scientifico Inrca; **Danila Versini**, co-fondatrice di *Manualis*, start up che realizza carta Fabriano; **Nadia Nunzi**, scrittrice marchigiana, riemersa dal buio della manipolazione affettiva; **Veronica Papa**, tuffatrice dalle grandi altezze.

PROGETTI

Dopo i lavori di ristrutturazione nuovi spazi per attività culturali e formative

La presidente Giacchetti e il Cda dell'istituto hanno incontrato le principali istituzioni del territorio per valutare insieme la destinazione dei 2500 mq di superficie dell'ala ovest di Palazzo Campana, attualmente interessati dai lavori di consolidamento.

I lavori a palazzo Campana porteranno notevoli benefici non solo dal punto di vista antisismico su un edificio di valenza storica, ma anche a livello culturale. Una volta completati la struttura potrà contare su ulteriori spazi che potranno essere utilizzati dalla comunità osimana. Per questo motivo la presidente **Gilberta Giacchetti** e il Cda dell'istituto hanno promosso un incontro con i principali enti della provincia di Ancona per valutare insieme la loro destinazione.

Lunedì 26 febbraio si è tenuto un primo appuntamento al quale hanno preso parte i vertici del Campana, l'assessore regionale alla cultura **Chiara Biondi**, il Segretario generale dell'Assemblea legislativa delle Marche dott. **Antonio Russi**, la direttrice dell'Ufficio Scolastico Regionale **Donatella D'Amico**, accompagnata dal dott. Giancarlo Mariani, l'assessore alla cultura del Comune di Osimo, **Mauro Pellegrini**, la provincia di Ancona, rappresentata dall'ing. **Roberto Vagnozzi**, e l'Università Politecnica delle Marche con il Prof. **Pierluigi Stipa**, referente del Rettore per progetti speciali riguardanti scuola-università. La presidente Giacchetti ha illustrato il progetto di recupero dell'ex liceo classico mostrando gli spazi che saranno recuperati per una superficie complessiva di circa 2.500 mq. Nell'occasione ha chiesto ai presenti di valutare insieme come potrebbero essere fruiti. *"In particolare – ha dichiarato la presidente – ho evidenziato che ci sarebbero spazi a sufficienza per ricostituire il Museo Civico, ospitato al Campana. Inoltre nella parte centrale dell'edificio i lavori andranno a rimettere a norma la biblioteca storica e il terzo piano che potrà essere destinato all'allestimento di mostre ed eventi. In attesa che l'intervento venga completato, credo che sia necessario valutare ogni possibile opzione per garantire al Campana un ruolo da protagonista a livello formativo e culturale all'interno della città di Osimo e della regione Marche. La numerosa partecipazione ai tanti eventi promossi dimostrano che c'è grande attenzione nei nostri confronti, è compito di una realtà così importante come il Campana proseguire sulla strada intrapresa, intendiamo farlo con la collaborazione delle principali istituzioni del territorio. Sono convinta che emergeranno soluzioni di sicuro interesse per la collettività."*